



Taglio di Po, lì 22/09/2023

GENTILI CLIENTI

Loro sedi

CIRCOLARE: lotteria istantanea, RT da aggiornare entro il 2 ottobre 2023.

Gentile Cliente, con la presente circolare lo Studio ricorda la necessità di operare un nuovo aggiornamento riguardante i registratori telematici.

REGISTRATORI DI CASSA TELEMATICI E LOTTERIA ISTANTANEA

Arriva la lotteria istantanea, RT da aggiornare entro il 2 ottobre 2023.

A seguito di quanto disposto dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate protocollo 15943/2023 i registratori telematici dovranno subire un nuovo aggiornamento di carattere tecnico, per allinearsi alle nuove specifiche tecniche giunte alla versione nr. 11. **Tale aggiornamento, da effettuarsi entro il 2 ottobre 2023, si rende necessario al fine di predisporre gli apparecchi alla gestione della nuova lotteria istantanea dei corrispettivi.** A fronte delle spese da sostenersi è previsto il riconoscimento di un credito di imposta, ai sensi di quanto disposto dal D.L. 18 novembre 2022 nr. 176.

Cosa cambierà - La modifica di maggiore impatto è certamente quella connessa alla nuova lotteria dei corrispettivi istantanea, che andrà ad affiancarsi alla lotteria ad estrazioni a premio differita.

Resta quindi ferma la possibilità per i soggetti che effettuano acquisti di beni o servizi al di fuori dell'esercizio di arti, impresa o professioni, presso esercenti dotati di RT, di richiedere l'inserimento del codice lotteria, a condizione che il corrispettivo sia onorato in moneta elettronica, al fine di partecipare alle estrazioni premio differite a cadenza settimanale, mensile ed annuale.

A fianco a tale possibilità ora si aggiunge, senza necessità di richiedere l'inserimento di alcun codice, la nuova lotteria istantanea: a fronte dell'emissione di un documento commerciale onorato in moneta elettronica sarà automaticamente il RT, una volta aggiornato, a stampare un codice bidimensionale, che racchiuderà in sé tutte le informazioni relative ai "biglietti virtuali" che consentono di partecipare all'estrazione immediata.

Tra le novità da segnalare con riguardo al nuovo tracciato, ve n'è una che introduce un nuovo obbligo comunicativo. Se con il vecchio tracciato, infatti, in caso di mancata chiusura di cassa per oltre 24 ore (es.



fine settimana, ferie ecc.) era l'apparecchio che automaticamente, all'atto della successiva riapertura della cassa, inviava un flusso di "assenza di corrispettivi dalla data alla data", ora le nuove specifiche impongono di inviare una comunicazione di chiusura preventiva, nel caso in cui questa si protragga per più di 12 giorni. Tale comunicazione dovrà essere effettuata tramite il RT, pertanto è importante verificare all'atto dell'aggiornamento quale procedura debba essere materialmente posta in essere, a seconda della tipologia di apparecchio in uso. In merito a questo nuovo adempimento era stata recentemente annunciata una modifica nella direzione della cancellazione del nuovo obbligo, che tuttavia ad oggi non è stata accolta in alcuna normativa.

Il credito di imposta per l'aggiornamento del RT - Ulteriore aspetto da evidenziare è la previsione di un credito di imposta finalizzato a venire incontro alle spese che gli esercenti dovranno nuovamente sostenere per questo ennesimo aggiornamento. Tale credito di imposta è previsto dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, articolo 18, comma 4-bis, che ha previsto il riconoscimento un tax credit sulla base delle spese da sostenersi per l'adeguamento delle apparecchiature alle esigenze della lotteria istantanea degli scontrini.

Si osservi che il tax credit è riconosciuto **solo ed esclusivamente per le spese di adeguamento al nuovo tracciato**, e non anche nel caso di acquisto di un nuovo apparecchio o altre tipologie di modifica o implementazione.

Le modalità attuative di tale credito di imposta sono state definite dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 231943 del 23 giugno 2023.

Il credito di imposta verrà riconosciuto entro il limite di spesa complessivo previsto per l'anno 2023 in 80 milioni di euro per il 2023, in misura pari al 100% della spesa sostenuta, **con un massimo di 50 euro per ciascuno strumento**, e potrà essere utilizzato esclusivamente in compensazione con modello F24, da trasmettersi obbligatoriamente tramite Fisconline o Entratel, a decorrere dalla prima liquidazione periodica dell'IVA successiva al mese in cui è stata registrata la fattura relativa all'adeguamento del misuratore fiscale e sia stato pagato il corrispettivo, con modalità tracciabile.

Si osservi che il credito di imposta, già di ammontare decisamente ridotto, potrebbe anche venire del tutto meno nel momento in cui i fondi stanziati risultassero esauriti, comportando anche il rischio di scarto



del modello F24. Si tratta quindi di una agevolazione in merito alla quale è necessario riflettere in ordine alla convenienza di accesso.

Per l'utilizzo in compensazione dovrà essere utilizzato il codice tributo 7032 - "Credito d'imposta per l'adeguamento degli strumenti utilizzati per la memorizzazione e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri - articolo 8 del decreto- legge 18 novembre 2022, n. 176" – istituito con Risoluzione Agenzia Entrate 35/E del 26 giugno 2023.

Ulteriori caratteristiche del credito di imposta sono:

All'utilizzo in compensazione non si applicano i limiti di cui all'articolo 1, comma 53, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e all'articolo 34 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come aumentato dall'articolo 1, comma 72, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Il credito di imposta deve essere rendicontato nel quadro RU di Redditi dell'anno di maturazione, e fino ad esaurimento a seguito di compensazione.

La misura non è un aiuto di Stato, pertanto alcuna indicazione è dovuta nel quadro RS del modello Redditi.

Il documento commerciale on line - Per concludere, si evidenzia che la problematica dell'aggiornamento si pone solo in capo agli esercenti che utilizzano il Registratore Telematico. Coloro i quali, invece, ricorrono all'applicazione gratuita Documento Commerciale On Line dell'Agenzia delle Entrate per la memorizzazione e "trasmissione" dei corrispettivi (tra virgolette in quanto utilizzando l'applicazione la trasmissione non è più necessaria, visto che i dati sono direttamente registrati sui server ADE) non dovranno preoccuparsi di nulla, poiché sarà l'Agenzia delle Entrate stessa ad aggiornare la piattaforma in tempo utile.

Cordialmente

Studio Duò e Associati